Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

PERCORSI CHE UNISCONO (PTXSU0018925013860NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

***Settore* A**: ASSISTENZA
Area di intervento 1: DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale che il progetto si prefigge di raggiungere è quello di contribuire a migliorare le condizioni di vita della persona disabile all'interno del suo contesto di riferimento

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Partecipare ad incontri conoscitivi e realizzazione di materiale informativo sulle attività progettuali
- Partecipare alle giornate di formazione generale e specifica
- Contribuire alla rimodulazione del piano di intervento attraverso la verifica della condizione iniziale dei destinatari del progetto, attraverso il reperimento di informazioni sulla loro condizione sociale e sanitaria
- Realizzare attività di assistenza domiciliare e aiuto nello svolgimento delle azioni quali: acquisti di alimenti, farmaci o prescrizioni mediche. L'assistenza domiciliare erogata dall'operatore volontario si potrà concretizzare anche con attività di compagnia onde contribuire a riempire parti della giornata della persona con disabilità
- Realizzare attività ricreative della persona disabile presso le sedi di attuazione progetto, presso il domicilio e presso luoghi del territorio
- Realizzare accompagnamento ad attività ricreative e socializzanti in concomitanza a particolari ricorrenze o a momenti di festa comunale: Natale, carnevale, manifestazioni estive, incontri ed eventi territoriali di comunicazione e socializzazione.
- Supportare i minori disabili nelle attività del tempo libero e dello studio
- Supportare i familiari attraverso attività da realizzare all'esterno, ma anche all'interno del domicilio del disabile al fine di fornire un valido supporto e alleggerire il loro carico

di cure.

- Coadiuvare e supportare il familiare del disabile nella realizzazione di attività di disbrigo pratiche burocratiche presso Aziende Sanitarie, Uffici H, centri di riabilitazione, medici di base; ritiro farmaci e ricette mediche; pagamenti di utenze; ecc.
- Realizzare attività di ricerca e censimento dei siti turistici presenti a livello locale e Contribuire a realizzare attività di segretariato sociale con raccolta e somministrazione di informazioni, sistemazione e catalogazione di materiale informativo che possa risultare utile per la persona con disabilità e che possa favorire l'accesso ai servizi

Somministrare questionari di customer satisfaction in modo da reperire le informazioni necessarie alla valutazione dell'efficacia delle azioni messe in campo

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede di attuazione	Città	Indirizzo e Cap
229703 - CENTRO SOCIO EDUCATIVO	PALERMO	VIA SAN NICOLA, 18 - 90146
* 177214 - ARESS FABIOLA ONLUS	TERMINI IMERESE (PA)	VIA MOLA, SNC - 90018
177984 - ARESS-CASTELBUONO	CASTELBUONO (PA)	VIA SANT'ANNA, 25 - 90013
178457 - MUNICIPIO	CALTAVUTURO (PA)	VIA GIOVANNI FALCONE, 41 - 90022
* 237040 - SAMOT ONLUS - BAGHERIA	BAGHERIA (PA)	VIA EMILIO MURDOLO, 7 - 90011
209818 - SAMOT ONLUS	PALERMO	VIA DELLA LIBERTÀ, 193 - 90143

*** La sede contrassegnata con * (asterisco) indica che la stessa è stata cambiata, così come risulta sulla piattaforma DOL.**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede di attuazione	Città	Numero posti senza vitto e alloggio
229703 - CENTRO SOCIO EDUCATIVO	PALERMO	12
* 177214 - ARESS FABIOLA ONLUS	TERMINI IMERESE (PA)	6
177984 - ARESS-CASTELBUONO	CASTELBUONO (PA)	8
178457 - MUNICIPIO	CALTAVUTURO (PA)	2
* 237040 - SAMOT ONLUS - BAGHERIA	BAGHERIA (PA)	2
209818 - SAMOT ONLUS	PALERMO	6

*** La sede contrassegnata con * (asterisco) indica che la stessa è stata cambiata, così come risulta sulla piattaforma DOL.**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari selezionati per il progetto saranno tenuti a svolgere il proprio servizio con impegno, diligenza e spirito collaborativo, nel rispetto dei valori del Servizio Civile Universale e delle regole stabilite dall'ente titolare e dagli enti di accoglienza. Dovranno osservare un comportamento rispettoso verso gli utenti, i colleghi, gli OLP e tutto il personale dell'ente, mantenendo riservatezza in merito a informazioni e dati sensibili appresi durante lo svolgimento delle attività progettuali.
L'orario di servizio sarà distribuito su 5 giorni settimanali per 25 ore a settimana. Gli orari specifici di ciascuna sede saranno comunicati in fase di avvio del progetto e concordati tra volontario e ente ospitante, nel rispetto delle esigenze organizzative e delle indicazioni del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. In particolare gli operatori volontari dovranno accettare la possibilità del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica
Si prevede una flessibilità oraria in occasione di eventi progettuali straordinari (es. mostre, iniziative pubbliche, laboratori, campagne informative) che potranno svolgersi anche nei fine settimana o in orari diversi da quelli ordinari. In tali casi, il giorno di riposo sarà recuperato in un'altra data della stessa settimana.
Durante l'anno di servizio, potranno essere previsti trasferimenti temporanei presso altre sedi del progetto o presso luoghi di svolgimento di attività formative, di aggiornamento o di sensibilizzazione

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Alla fine del servizio verrà rilasciata una Certificazione delle Competenze ai sensi del D.Lgs. 13/2013.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia:
Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:
1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile Universale.
2) Affissione di manifesti e locandine presso ciascuna sede di attuazione del progetto ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani nei comuni interessati da ogni singolo progetto.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà comunicata agli aspiranti volontari con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.
La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con

il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.
L'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso almeno 15 giorni prima dalla data del colloquio stesso e dei candidati non ammessi per una delle motivazioni previste dal bando. La pubblicazione sul sito internet dell'ente del calendario dei colloqui avrà valore di notifica.
La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane in possesso di specifica esperienza nella selezione del personale. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.
Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Il documento così completo sarà inviata secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, sul sito web dell'Ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:
Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche e televisive realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento del progetto.
Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati e/o autocertificati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.
Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:
Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione
I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:
1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti
2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 28 punti

3) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

1) *Titolo di studio:* massimo punteggio ottenibile 12 punti
2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato:* massimo punteggio ottenibile 28 punti
3) *Colloquio:* massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di Studio *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)*	Licenza Media	2 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli di formazione professionale *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)*	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato *(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)*	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente che realizza il progetto *(coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)*	1 punto per mese *(Max 10 punti)*
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto *(coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)*	0,8 punti per mese *(Max 8 punti)*
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto *(coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)*	0,5 punti per mese *(Max 5 punti)*
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto *(coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)*	0,2 punti per mese *(Max 2 punti)*

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ecdl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.
Si specifica che a seconda dei piani triennali di intervento l'ente provvederà all'individuazione di giovani con minori opportunità utilizzando i criteri previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. In questo caso all'interno della scheda progetto verranno, qualora necessario, specificati le attività progettuali ed i relativi criteri di selezione.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:
Le soglie minime di accesso al sistema di selezione sono essenzialmente legate al rispetto di norme minime comportamentali che favoriscano la crescita civile, professionale e personale dei giovani volontari in servizio civile.
Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si svolgerà presso i locali degli enti coprogettanti e degli enti di accoglienza, come di seguito specificato:

Bagheria - Via Bernardo Mattarella 58
Caltavuturo - Via Giovanni Falcone 41
Castelbuono - Via Sant'Anna 25
Palermo - Via della Libertà 193 - Via San Nicola N. 18
Termini Imerese - Via Libertà, 107 - Via Falcone e Borsellino 100/D

La formazione generale avrà durata complessiva di 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica verrà realizzata presso le sedi di:
Bagheria - Via Bernardo Mattarella 58

Caltavuturo - Via Giovanni Falcone 41
Castelbuono - Via Sant'Anna 25
Palermo - Via della Libertà 193 - Via San Nicola N. 18
Termini Imerese - Via Libertà, 107 - Via Falcone e Borsellino 100/D

La formazione specifica avrà durata complessiva di 72 ore e verrà suddivisa in due trance (70%-30%) rispettivamente di 50 e 22 ore.

A partire dalle **Linee Guida per la formazione generale e specifica** del 31 gennaio 2023, al fine di rendere più efficace la formazione, saranno utilizzati i seguenti approcci metodologici:

1. formale:
   i formatori presenti in aula tratteranno gli argomenti utilizzando modalità interattive, momenti di confronto e di discussione in questione ed avvalendosi di eventuali esperti della materia trattata. Quest'ultimi, oltre a conoscenze più approfondite, potranno dare testimonianza agli operatori volontari delle proprie esperienze quotidiane nel settore di riferimento.
2. non formale:
   attraverso giochi di gruppo, brain storming, simulate gli operatori volontari saranno portati a riflettere, individualmente e in gruppo, sui concetti cardine che legittimano l'esperienza che si stanno apprestando a vivere. Il confronto tra coetanei ad incontri che assumono una valenza più emozionale e di introspezione, contribuiscono alla creazione di quelle dinamiche di gruppo fondamentali per la buona riuscita del progetto stesso.

La Formazione Specifica potrà essere erogata in "presenza" o a "distanza" e tratterà i seguenti argomenti:
I Modulo Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
II Modulo Definizione di Handicap, Disabilità, Menomazione, Invalidità
III Modulo Lavorare in gruppo
IV Modulo L'autostima
V Modulo La socializzazione
VI Modulo Tecniche di comunicazione
VII Modulo Accoglienza, dialogo e sostegno alle famiglie di persone con disabilità
VIII Modulo Tecniche di animazione di gruppo
IX Modulo L'importanza dell'ascolto
X Modulo Approfondimento del piano territoriale integrato dei servizi socio-sanitari
XI Modulo Tecniche psicologiche per stimolare l'autonomia della persona disabile
XII Modulo Il Cittadino disabile: bisogni sociali espressi e "nascosti"
XIII Modulo Contenuti e finalità del regolamento interno di gestione del Servizio Civile

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BENESSERE INCLUSIVO: COMUNITA' SANE, SOCIETA' GIUSTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
Si precisa che il numero di posti riservati a giovani con minori opportunità messi a bando sono compresi nel numero totale dei posti previsti per ogni singola sede di attuazione progetto

Sede di attuazione	Città	Numero posti
229703 - CENTRO SOCIO EDUCATIVO	PALERMO	3
* 177214 - ARESS FABIOLA ONLUS	TERMINI IMERESE (PA)	2
177984 - ARESS-CASTELBUONO	CASTELBUONO (PA)	2
178457 - MUNICIPIO	CALTAVUTURO (PA)	0
* 237040 - SAMOT ONLUS - BAGHERIA	BAGHERIA (PA)	0
209818 - SAMOT ONLUS	PALERMO	2

*** La sede contrassegnata con * (asterisco) indica che la stessa è stata cambiata, così come risulta sulla piattaforma DOL.**

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità da cui si evinca un valore inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Gli operatori volontari con minori opportunità realizzeranno tutte le attività previste dal progetto insieme con gli altri volontari partecipanti.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
1) Una postazione con PC e scanner, presso la sede di attuazione progetto, alla quale potranno accedere i giovani candidati all'atto della compilazione della domanda on line.
2) Accordo di rete con l'ente Centro Servizi UIL Sicilia s.r.l., per ricevere supporto per la compilazione e la richiesta della Certificazione ISEE che consentirà di accedere alla riserva di posti prevista dal progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi

→Ore dedicate
25 ore (di cui 20 ore collettive e 5 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
Il percorso di tutoraggio si svilupperà nel secondo semestre di servizio dei volontari.
Le attività collettive dureranno 20 ore complessive; si realizzeranno in maniera propedeutica a tutto il percorso e prevedono tre moduli
Modulo 1 (10 ore)
Modulo di presentazione e di creazione del gruppo di lavoro.
Modulo 2 (5 ore)
Modulo relativo agli strumenti di presentazione verso il mondo del lavoro.
Modulo 3 (5 ore)
La ricerca attiva del lavoro.
Le attività individuali prevedono 5 ore per ogni volontario e verranno realizzate durante i tre mesi di tutoraggio successivamente ai moduli di gruppo.

→Attività di tutoraggio
Le attività obbligatorie previste durante le sessioni di tutoraggio saranno:
a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Al fine di favorire una maggiore conoscenza di misure di finanziamento indirizzate ai giovani, durante i tre mesi di tutoraggio si intende mettere a disposizione dei volontari uno sportello informativo sui finanziamenti pubblici per la creazione di impresa.